

## Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 285/20 del 13/05/2020

Oggetto: PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA TRAMITE SISTEMA TELEMATICO DELLA REGIONE TOSCANA - START PER L'AFFIDAMENTO URGENTE DELLA FORNITURA DI PRODOTTI MONOUSO PER LE MENSE DI FIRENZE, PISA E SIENA - GARA N. 7749304 - CIG N. 82841790C7-DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Servizio proponente: 7.4 APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI - FORNITURE E SERVIZI

<sup>\*</sup>Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

## IL DIRIGENTE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'art.10 della L.R n. 32/2002, come modificato dall'art. 2 della L.R. 26/2008, con cui viene istituita, a far data 1° luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32" e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 516/17 del 2 Novembre 2017: "Graduazione delle Aree Dirigenziali e conferimento degli incarichi a norma dell'art. 22 del CCNL 10 aprile 1996";
- Atteso che con Determinazione a contrarre n. 517 del 30/10/2019 è stata autorizzata una procedura di cui all'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 per l'affidamento della fornitura di prodotti monouso da destinare alle Mense Universitarie Aziendali per la durata contrattuale di 24 mesi per un importo complessivo a base d'asta di Euro 570.000,00 al netto dell'IVA, da affidarsi con il criterio di cui al comma 2 dell'art. 95 del D.Lgs. n.50/2016 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) suddivisa in n. 3 lotti:

Lotto n. 1: Materiale bioplastico;

Lotto n. 2: Materiale cellulosa;

Lotto n. 3: Materiale vario;

- Atteso che con il Provvedimento del Direttore n. 37 del 16/03/2020 è stata disposta l'ammissione alle fasi successive della procedura degli Operatori Economici che hanno presentato offerta relativamente ai Lotti n.1: Materiale bioplastico e n.2: Materiale cellulosa, e dichiarato deserto il Lotto n.3: Materiale vario;
- Preso atto che la Commissione giudicatrice delle offerte della gara di cui al punto precedente, nominata con Provvedimento del Direttore n. 39 del 19 marzo 2020, non ha potuto iniziare la propria attività a seguito delle misure restrittive e di contenimento assunte dall'Azienda in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in atto, con conseguente slittamento del termine previsto per l'aggiudicazione della procedura e l'attivazione della fornitura;
- Atteso che con Determinazione a contrarre n. 257 del 21/04/2020 è stato autorizzato l'espletamento della procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n.50/2016, per l'affidamento della fornitura relativa al Lotto n.3 della procedura di cui sopra andato deserto;
- Dato atto che al fine di assicurare la continuità della fornitura dei prodotti in questione fino al momento dell'aggiudicazione dell'appalto indetto con la sopracitata Determinazione n. 517/2019, l'Azienda, con Determinazione dirigenziale n. 150 del 27/2/2020, aveva affidato la "Fornitura di prodotti a perdere in materiale bioplastico, in cellulosa e materiale vario per le mense dell'Azienda DSU Toscana sedi di Firenze, Pisa e

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

Siena" alla Società Coleschi s.r.l. di Firenze, per un importo di Euro 25.711,74 oltre I.V.A.;

- Considerata l'emergenza sanitaria attualmente in atto, che ha determinato la necessità di predisporre una differente modalità di erogazione del servizio di mensa, mediante somministrazione dei pasti nella sola modalità del pasto da asporto;
- Considerato che la predetta modalità di erogazione del servizio ristorazione presuppone
  per il confezionamento e la somministrazione del pasto l'utilizzo di prodotti in materiale
  a perdere, in quantitativi estremamente maggiori rispetto a quelli utilizzati nella
  gestione ordinaria del servizio e presi a riferimento per le stime poste a base delle
  procedure indette con le Determinazioni a contrarre n. 517 del 30/10/2019 e n. 592 del
  9/12/2019;
- Dato atto che il repentino e considerevole incremento dell'utilizzo dei prodotti in parola fa sì che l'affidamento disposto con la Determinazione n. 150/2020, il cui fabbisogno era stato stimato nella Determinazione a contrarre n. 592 del 9/12/2019, antecedente all'insorgere della situazione di emergenza sanitaria di cui sopra, andrà ad esaurimento in largo anticipo rispetto a quanto ipotizzato, anche dopo il ricorso all'incremento del quinto d'obbligo di cui all'art. 106, co. 12 del D.Lgs. n.50/2016;
- Dato atto quindi che è stata inserita sul sistema Work Flow dall'Area Ristorazione la richiesta per l'affidamento della fornitura di prodotti monouso per le mense dell'Azienda, per un importo complessivo di Euro 140.000,00 (eurocentoquarantomila/00) oltre IVA di legge;
- Dato atto che è stato individuato come Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Dott. Enrico Carpitelli, Dirigente Area Ristorazione dell'Azienda;
- Dato atto che il RUP ha rilasciato la dichiarazione avente ad oggetto "Dichiarazione Sostitutiva di assenza di conflitto di interessi ai fini della nomina di Responsabile Unico del Procedimento", protocollo aziendale n. 6804/20;
- Preso atto della Relazione del RUP, allegata alla presente Determinazione (Allegato n.1), con cui viene richiesto l'affidamento urgente della fornitura di prodotti monouso per le mense dell'Azienda, nella quale dichiara che non vi sono convenzioni Consip o Contratti aperti regionali relativi alla fornitura di cui trattasi, e sono elencate le caratteristiche essenziali dei beni che si intendono acquistare e stima l'importo da porre a base d'asta in Euro 140.000,00 al netto I.V.A. di legge;
- Dato atto che nella relazione del RUP sopracitata sono evidenziate le finalità e l'estrema urgenza che determina la necessità di provvedere all'approvvigionamento di cui trattasi ed è proposto l'affidamento tramite procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n.50/2016, per le motivazioni espressamente indicate in detto allegato;
- Considerato, come già esposto ai punti precedenti, che l'urgenza che determina la necessità di provvedere all'acquisizione in parola è imputabile a fatto del tutto imprevisto e imprevedibile (l'emergenza sanitaria in atto) e non imputabile a fatto dell'Amministrazione che ha dovuto e dovrà continuare a garantire l'erogazione del servizio ristorazione per gli studenti alloggiati presenti nelle proprie residenze universitarie, in modalità atta a rispettare le disposizioni di contenimento emanate dalle Autorità nazionali e regionali (produzione e somministrazione del pasto in asporto), con il conseguente incremento del fabbisogno dei prodotti monouso da impiegare al riguardo;
- Ritenuto quindi che la fornitura in parola presenti i connotati dell'urgenza ed indifferibilità, in quanto essenziale ad assicurare la continuità nell'erogazione del servizio ristorazione aziendale e, in quanto tale, deve essere prontamente avviata, ritenendo in tal caso sussistere i presupposti per derogare alle indicazioni operative assunte con la propria Determinazione n. 258/20 del 21/04/2020;

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

<sup>\*</sup>Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

- Richiamato il Provvedimento del Direttore n. 189 del 14/05/2018 circa la revisione sistematica della documentazione relativa alle procedure di appalto e alla contrattualistica a seguito dell'aggiornamento delle Linee ANAC n. 4 e dell'adozione dell'elenco fornitori;
- Atteso che ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n.50/2016, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Visto l'articolo 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n.50/2016, che consente il ricorso al criterio di aggiudicazione del minor prezzo, tra le altre fattispecie, anche nell'ipotesi di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del suddetto D.Lgs., con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- Visti il Provvedimento del Direttore n. 504 del 23/10/2017 ed il Provvedimento del Direttore n. 108 del 16/03/2018, con cui sono state individuate le indicazioni operative per l'effettuazione di procedure per l'affidamento di forniture, servizi e lavori di cui all'art. 36, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. n.50/2016;
- Ritenuto, pertanto, di procedere all'espletamento di una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n.50/2016 che, con riferimento alle forniture d'importo compreso tra € 40.000 e le soglie di cui all'art. 35, prevede il ricorso all'affidamento diretto, previa valutazione di almeno cinque preventivi di operatori economici individuati tramite indagine di mercato o mediante Elenco di operatori economici;
- Considerato che l'urgenza di provvedere sopra illustrata impone la scelta per la procedura negoziata in cui i cinque operatori economici da consultare nella fase preliminare della richiesta di preventivo sono individuati direttamente dalla Stazione Appaltante, così da contrarre il tempo di espletamento della procedura, garantendo al contempo quel minimo livello di confronto concorrenziale che l'importo stimato della stessa rende opportuno assicurare;
- Ritenuto quindi di individuare gli operatori economici a cui richiedere il preventivo di spesa tra gli iscritti all'Elenco fornitori dell'Azienda in categoria corrispondente a quella oggetto di affidamento, con possibilità, qualora il numero di questi sia inferiore a cinque, di integrare tali nominativi con quelli di soggetti operanti nel settore da reperire attraverso informale indagine di mercato, da esperire anche mediante consultazione dell'indirizzario del sistema S.T.A.R.T., in quanto piattaforma utilizzata dall'Azienda per le proprie procedure di acquisto;
- Rilevato inoltre come il mercato dei prodotti oggetto del presente affidamento si caratterizza per una particolare struttura che vede una partecipazione estremamente limitata alle più recenti procedure indette dall'Azienda, quali la procedura aperta indetta con Determinazione n. 517/2019 che, per quanto rilevante da un punto di vista economico, ha visto la presentazione di tre offerte per il Lotto n.1, una offerta per il Lotto n. 2 e nessuna offerta per il Lotto n. 3, e la procedura negoziata indetta con Determinazione n. 592/2019 che ha visto la presentazione di quattro offerte;
- Ritenuto come il basso livello di concorrenzialità riscontrato dall'Azienda nelle precedenti procedure costituisca motivazione idonea a derogare, nel caso in questione, all'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti a cui soggiacciono di regola le procedure ex art. 36 del D.Lgs. n.50/2016, in quanto una sua applicazione al caso concreto rischia di compromettere l'esito fruttuoso della procedura e con esso di pregiudicare la regolare erogazione del servizio ristorativo che l'Azienda è tenuta ad assicurare senza soluzione di continuità anche nella presente fase di emergenza sanitaria;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

- Preso atto pertanto della seguente documentazione allegata:
  - Lettera richiesta preventivo (Allegato n. 2);
  - Domanda di Partecipazione (Allegato n. 3);
  - Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 4);
  - Specifiche Prodotti (Allegato n. 5);
  - Dettaglio economico (Allegato n. 6);
  - Dichiarazioni integrative del concorrente e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati (Allegato n. 7);
  - Documento di Gara Unico Europeo DGUE (Allegato n.8);
  - Schema di contratto (Allegato n.9);
  - Dichiarazione accettazione clausole contrattuali (Allegato n.10);
  - Modello tracciabilità (Allegato n. 11);
- Dato atto che altra documentazione verrà generata automaticamente dal Sistema START in fase di presentazione dell'offerta;
- Dato atto che l'affidamento sarà disposto ai sensi del comma 4 dell'art. 95 D.Lgs. n.50/2016, offerta del minor prezzo;
- Dato atto, altresì, che il Codice Identificativo Gara CIG è il seguente: 82841790C7;
- Visto il Provvedimento del Direttore n. 336 del 4 settembre 2013 con cui sono state approvate le norme tecniche per l'utilizzo del Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana – mediante START – Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana";
- Preso atto del Decreto Dirigenziale R.T. n.3631/2015 relativo all'approvazione delle norme tecniche e di funzionamento del nuovo sistema START;
- Visti il D.Lgs. n.50/2016, la Legge 3 agosto 2007, n.123 e la Legge Regionale Toscana 13 luglio 2007, n.38;
- Dato atto che la spesa di cui alla presente Determinazione, per complessivi Euro 140.000,00 I.V.A. esclusa, verrà imputata nel bilancio dell'anno 2020;

## **DETERMINA**

- 1. Di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'espletamento della procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n.50/2016, per l'affidamento della "Fornitura di prodotti monouso per le mense dell'Azienda DSU Toscana sedi di Firenze, Pisa e Siena", da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, meglio descritta negli allegati di cui alla presente Determinazione e secondo le indicazioni operative esposte in narrativa, previa indagine informale di mercato, per un importo complessivo di Euro 140.000,00 oltre I.V.A. di legge.
- 2. Di dare atto che la procedura si svolgerà mediante il Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana START.
- 3. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 è il Dott. Enrico Carpitelli, Dirigente dell'Area Ristorazione dell'Azienda.
- 4. Di approvare la seguente documentazione di gara che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:
  - Richiesta/Relazione del RUP;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

- Lettera richiesta preventivo;
- Domanda di Partecipazione;
- Capitolato di gara;
- Specifiche Prodotti;
- Dettaglio economico;
- Dichiarazioni integrative del concorrente e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati;
- Documento di Gara Unico Europeo DGUE;
- Schema di contratto;
- Dichiarazione accettazione clausole contrattuali;
- Modello tracciabilità.
- 5. Di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: 82841790C7
- 6. Di disporre che l'affidamento sarà disposto in favore dell'impresa che al termine dell'iter prefigurato dalla lettera richiesta di preventivo allegata, avrà presentato l'offerta al minor prezzo.
- 7. Di dare atto che la spesa presunta massima di cui alla presente Determinazione, per complessivi Euro 140.000,00 I.V.A. esclusa, sarà da imputare nel bilancio dell'anno 2020.
- 8. Di assicurare la pubblicità integrale della presente Determinazione mediante pubblicazione all'Albo on-line dell'Azienda nonché mediante pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Aziendale, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016.

Il Dirigente Area Servizi alle Residenze e al Patrimonio Ing. Andrea Franci (Firmato digitalmente)\*

<sup>\*</sup>Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.